

L'evento in Puglia e in Italia

06991

06991

Vajont 1963-2023

Un'orazione nei teatri per non dimenticare

Passa il tempo, ma non passa. Sessant'anni nella curva del dolore sono un soffio: quando la diga del Vajont cedette morirono 2000 persone, allora non può passare e a noi il compito di ricordare e farne insegnamento. La famiglia teatrale, dall'Alto Adige alla Sicilia, si unisce a *VajontS 23*, domani a 60 anni esatti dalla tragedia, un'azione corale civile in 130 teatri in contemporanea, rispondendo all'appello della Fabbrica del mondo e di Marco Paolini, che la mise in racconto televisivo memorabilmente trent'anni fa.

Anche la Puglia risponde. Al Kismet di Bari e alla Cittadella degli artisti di Molfetta, sono in programma due letture corali. A Bari curata da Augusto Masiello e Lello Tedeschi, con l'associazione Oma. A Molfetta, da William Volpicella e Marianna de Pinto della Compagnia Malalingua, con Bruno Soriano, Annabella Tedone, Livio Berardi e Rossana Farinati. «Quella del Vajont - spiega Paolini - è la storia di un avvenimento che inizia lentamente e poi accelera. Inesorabile. Si sono ignorati i segni e, quando si è presa coscienza, era troppo tardi. In tempo di crisi climatica, non si possono ripetere le inerzie, non possiamo permetterci di calcolare il rischio con l'ipotesi meno pericolosa tra tante». *VajontS 23* sarà come un canovaccio, ma tutti si fermeranno alle 22.39, l'ora in cui la montagna franò. A Lecce, alle 21,30 gli attori di Koreja daranno vita allo spettacolo *Sull'acqua*, in scena Ema-

nuela Pisicchio, Enrico Stefanelli, Barbara Petti, Andjelka Vulic, musiche di Enrico Stefanelli e supervisione di Salvatore Tramacere. La famiglia teatrale risponde anche da Taranto con il Crest, che ricorda anche il suo Vajont, il 14 settembre del 1883, quando la diga eretta per la costruzione del canale navigabile nel fossato del Castello franò. Appuntamento nella città vecchia, alle 21 in piazza Fontana, dove Giovanni Guarino darà il via ad una narrazione itinerante lungo i vicoli intitolata *Per*

Domani dal Kismet a Koreja le letture in contemporanea dedicate alla memoria della catastrofe

grazia ricevuta. L'alluvione del 1883. Alle 22 si arriverà in largo San Gaetano, per le letture di *VajontS 23*. Il testo, infine, a Manfredonia, sarà letto coralmente con una messa in scena della Bottega degli Apocrifi al "Lucio Dalla", a partire dalle 21, con un coro di oltre 50 cittadini e cittadine (info e mappa appuntamenti su lafabbricadelmondo.org).

— **antonella w.gaeta**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6991





▲ **La catastrofe** I soccorsi dopo la tragedia del Vajont

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6991